

## **Atrofia vulvare, un sintomo per diverse patologie**

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano

Dott.ssa Dania Gambini

Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

*"Da circa tre mesi sto assumendo l'ospemifene per atrofia vulvare, insieme a una crema idratante e ovuli vaginali (due volte la settimana). Nonostante tali terapie, non riesco a risolvere il problema. Come mai? Potrebbe trattarsi di un'altra patologia che i medici non riescono ad individuare?".*

*Rosalia*

Gentile Rosalia, il termine "atrofia vulvare" da lei utilizzato può sottendere diverse condizioni patologiche, non esclusivamente correlate alla secchezza indotta dallo stato menopausale (per cui le è stata indicato un approccio terapeutico corretto). Ad esempio, può essere legata a lichen vulvare sclero-atrofico o a vulvodinia, ognuna con delle specifiche terapie. Sarebbe opportuno sapere quali sintomi lei avverte, da abbinare a un'attenta visita ginecologica, con valutazione aggiuntiva e fondamentale della muscolatura del pavimento pelvico. Un cordiale saluto.